

# **SIMPLE: LINEE GUIDA DI SOSTENIBILITÀ STUDIO SULL'IMPATTO DEL PROGETTO**

INTELLECTUAL OUTPUT 5

---

SIMPLE: 2019-1-SE01-KA204-060418



**PARTNER RESPONSABILE:**

**Internationella Kvinnoföreningen  
di Malmö, Svezia**

**CONTRIBUTI:**

**Arbeit und Leben, Germania Antoniano**

**Onlus, Italia STEPS, Italia**

**Changes & Chances, Paesi Bassi INOVA, Regno Unito**

**Innovation Training Centre, Spagna**



**Il progetto SIMPLE è stato fondato dal programma Erasmus+**



**Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union**

**Per saperne di più sul progetto SIMPLE** (sito web)

**Pagina FB**



**Foto di copertina:** per gentile concessione di Joel Bergner – joelartista.com, www.artolution.org

**Progettazione grafica:** STEPS, Italia

**Disclaimer - Esclusione di responsabilità della Commissione**

Questa pubblicazione riflette le opinioni dei suoi autori. Erasmus+ o la Commissione europea non possono essere ritenuti responsabili per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

I prodotti del progetto SIMPLE sono pubblicati con la seguente attribuzione: Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International



## Sommario

1. Contesto	6
Narrazione per immagini	8
La finestra di tolleranza	8
2. Contributo dei partner	9
3. Impatto - risultati	13
Testare gli strumenti	14
4. Impatto - Testimonianze	17
5. Impatto+ esercizi: una valutazione dell'impatto	21
Introduzione	21
Metodologia	22
Il risultato principale del progetto: la casella centrale	23
L'impatto sulle organizzazioni partner	24
L'impatto sugli stakeholder	24
L'impatto sul settore	25
L'impatto sullo staff di progetto	26
Conclusioni	26
6. Trasferibilità	28
7. Copyright Sustainability/ SHARING/SIMPLE	35
ALLEGATO I. IMPATTO+ RIFLESSIONI DI CIASCUNA ORGANIZZAZIONE	36

## 1. Contesto

Questo documento presenta la sintesi della fase pilota dell'Intellectual Output 3 (IO3) e dei 3 percorsi di apprendimento (*Learning Pathways*) sviluppati nell'ambito dell'Intellectual Output 4 (IO4). L'Intellectual Output 5 (IO5) ha come obiettivo quello di raccogliere i principali risultati del progetto SIMPLE, di fornire raccomandazioni su come replicare questa esperienza in altri paesi e di suggerire misure che assicurino la sostenibilità del progetto. Le Linee Guida includeranno anche brevi storie di vita a testimonianza delle attività del progetto

Il presente documento accompagna in termini di contenuto generale e concetto del progetto i Materiali e Strumenti (IO3) e i Percorsi di Apprendimento (IO4), spiegando la metodologia e l'approccio psicologico innovativo. Inoltre, lo scopo di questo output è di gettare le basi per sfruttare i materiali e gli strumenti sviluppati, fornendo linee guida per la trasferibilità e l'adozione di approcci, strumenti e processi pianificati da parte di altre istituzioni e professionisti. In particolare, per quanto riguarda lo sfruttamento futuro e la sostenibilità complessiva del progetto.

### Contesto:



Tutti i paesi europei sono interessati da un arrivo massiccio di migranti. Molti sono richiedenti asilo, vittime della tratta di esseri umani. Negli ultimi anni sono stati fatti diversi tentativi per implementare politiche di accoglienza da parte di ogni Stato membro così come a livello europeo. Tuttavia, tutte queste politiche si basano su un approccio più materiale che sociale e psicologico; si concentrano di più sulla condizione giuridica della persona che su quella sociale, che, invece, è fondamentale per attuare buone politiche di accoglienza e integrazione.

L'obiettivo del progetto SIMPLE è la (ri)conquista dell'autonomia individuale. Il partenariato ha sviluppato cinque Intellectual Output che hanno poi portato all'elaborazione di un Modello di Approccio innovativo basato sulla metodologia della narrazione per immagini, accompagnato da una guida per gli operatori (che include materiali e strumenti) e da percorsi di apprendimento per l'integrazione socio-economica delle donne migranti al fine di massimizzare il livello di integrazione nel paese dove il loro percorso migratorio le ha portate.

A questo scopo, è stata condotta un'analisi dei bisogni e creata una mappatura delle pratiche esistenti in tutti i paesi partner, da cui si sono sviluppati i partenariati e le reti locali per creare una rete di sicurezza per le nostre beneficiarie Altre organizzazioni e pratiche potrebbero essere di aiuto nella gestione delle sfide emotive e dell'integrazione socio-economica utilizzando metodi di narrazione per immagini per sostenere le persone migranti al loro arrivo.



### ARTCONNECTS - EMPOWERING COMMUNITIES

*Migration Blanket project - women's stories across the world* was presented during the Venice Biennale International Art Exhibition: ARTconnects - Empowering Communities, Venice, Italy. **THE ART EXHIBITION IS EXPLORING THE STRUGGLES, HOPES AND DREAMS OF MIGRANT WOMEN THROUGH ART. THIS PROJECT GIVES A WAY TO EXPRESS FEELINGS WHEN IT'S JUST TOO PAINFUL TO SPEAK ABOUT WHAT I'VE BEEN THROUGH.**

ARTconnects™ workshops are aimed at empowering communities with workshops held in Birmingham,

Questo ha rappresentato il primo Intellectual Output (IO1) del progetto ed è scaricabile al seguente link:

<https://www.simple-project.eu/wp-content/uploads/2020/06/IO1-European Comparative Report SIMPLE.pdf>

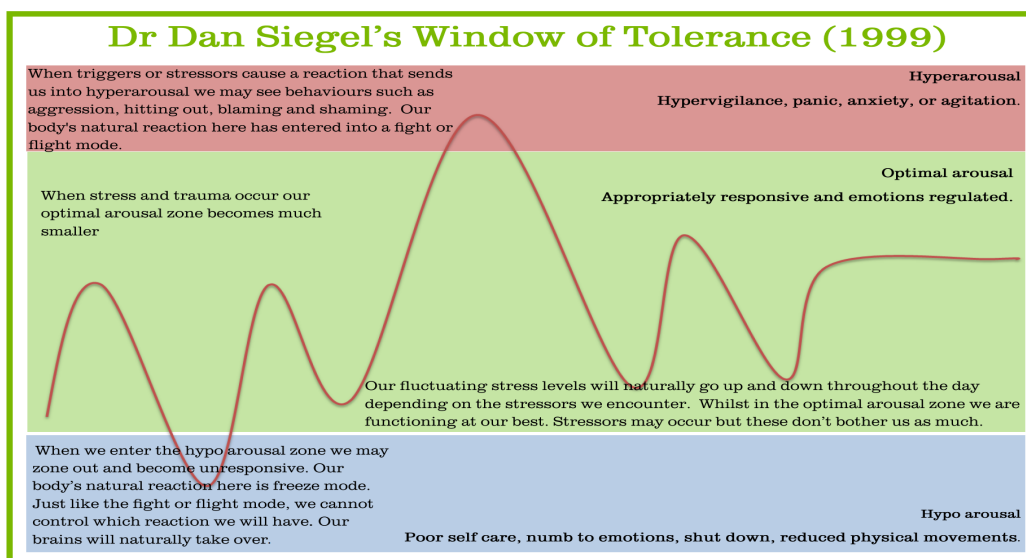
## Narrazione per immagini

L'approccio della narrazione per immagini, che sta alla base del nostro progetto, è stato testato e adattato alle esigenze dei migranti dal partner locale italiano, Approdi. Il loro approccio è stato quello di combinare le immagini del libro "The Arrival" (A parallel between Multiculturalism and Migration), scritto da Shaun Tan. Lo scopo è quello di rappresentare gli stimoli capaci di portare a galla le sfide emotive che derivano dal processo migratorio e raccontare le proprie storie scegliendo diverse immagini dal libro, per liberare stress e dolore e riuscire a essere davvero presenti nella società di arrivo dotandosi degli strumenti per un'integrazione socio-economica. Quando la sfida emotiva è lì, abbiamo bisogno di gestirla e, per farlo, abbiamo bisogno di alcuni strumenti.



Lo strumento psicologico usato per facilitare le sessioni individuali, per autoregolarsi quando si è in uno stato emotivo elevato, è la "Finestra di tolleranza". Questo strumento è stato sviluppato da Daniel J. Siegel, professore clinico di psichiatria alla UCLA School of Medicine e direttore esecutivo del Mindsight Institute.

## La finestra di tolleranza



La finestra di tolleranza spiega perché quando appaiono emozioni intense, gli individui possono combattere, fuggire o bloccarsi. La finestra di tolleranza rappresenta quanto una persona, che si

trova in uno stato di equilibrio, può gestire emotivamente. Ognuno ha una finestra di tolleranza diversa. Alcuni potrebbero tollerare di più, altri di meno, a seconda dei propri strumenti per gestire lo stress; ma essere in grado di capire cosa sta succedendo con una persona, quando è disregolata, aiuta gli altri a connettersi con quella persona e ad offrirle lo spazio sicuro e l'empatia necessari per tornare ad uno stato mentale regolato e aiuta anche l'individuo a capire i propri pattern e le proprie sfide. Quando si è in modalità di disregolazione, il briefing profondo aiuta, insieme agli esercizi fisici.



È così che il consorzio ha creato il secondo prodotto intellettuale chiamato Quadro Metodologico che può essere consultato al seguente link:

[https://www.simple-project.eu/wp-content/uploads/2020/12/Final\\_Methodological\\_framework\\_-\\_IO2-SIMPLE\\_v.3.pdf](https://www.simple-project.eu/wp-content/uploads/2020/12/Final_Methodological_framework_-_IO2-SIMPLE_v.3.pdf)

Attraverso il nostro progetto, i partner hanno aggiunto ancora più strumenti per sostenere il superamento delle emozioni che derivano dal processo di migrazione, utilizzando strumenti online per lo storytelling, l'applicazione MIRO, ed espressioni artistiche come la pittura o il disegno e la creazione una mappa mentale che rappresenta il proprio stato.

## 2. Contributo dei partner

Il Consorzio del progetto è stato costituito con attenzione, considerando le competenze, conoscenze ed esperienze che ognuno ha, ma anche prestando attenzione alla posizione geografica, con particolare riguardo per le società che si trovano ad affrontare massicce ondate migratorie, come Italia, Germania, Regno Unito, Olanda, Germania e Spagna.

**Antoniano Onlus (Italia)** in collaborazione con l'organizzazione locale Approdi ha sviluppato l'IO2 "Quadro metodologico della tecnica di narrazione non verbale SIMPLE".

Questo partner ha anche co-creato il **Manuale per gli operatori**: materiali e strumenti "Storie di

migranti attraverso l'uso di immagini" (*Handbook for practitioners: materials and tools "Migrants' stories through the use of images"*) e ha organizzato una formazione online congiunta del personale per mettere in pratica tutti gli strumenti proposti.

Un'altra parte del progetto è stata la fase **pilota dell'IO3**, effettuata in 6 mesi con 12 donne migranti, per 10 ore ciascuna. Tutte le donne coinvolte nel progetto sono state seguite in un percorso di stabilizzazione e in un lungo percorso di inclusione sociale.

Il loro lavoro è stato seguito dalla consegna di 3 registrazioni video riguardanti l'applicazione pratica del metodo narrativo al fine di diffonderne i risultati. I video sono stati diffusi anche sui canali social. Inoltre, all'interno del progetto, Antoniano Onlus si è occupato di **materiali e strumenti dell'IO4**, nonché gestito 3 workshop con 15 donne raggiungendo un livello molto alto di soddisfazione da parte delle beneficiarie.

Infine, Antoniano Onlus ha organizzato il **Multiplier Event** per illustrare tutti i risultati raggiunti ad operatori sociali, psicologi, educatori, volontari, studenti.

I risultati saranno utilizzati per diffondere informazioni attraverso i canali social e la rete di stakeholder: verranno prodotte delle interviste e scritte 3 brevi storie che raccontano i percorsi delle donne coinvolte nel progetto e diffondono l'uso del metodo.

**STePS (Italia)** è stato parte attiva in tutte le fasi di sviluppo del progetto. STePS si è occupato del primo Intellectual Output, e del **Rapporto Europeo** per la mappatura delle pratiche esistenti a supporto del benessere emotivo dei nuovi arrivati (*European Report mapping existing practices supporting emotional wellbeing of newcomers*; e-book). All'interno di questa attività, i ricercatori di STePS hanno fornito le "linee guida della ricerca", i questionari, nonché elaborato tutti i dati e preparato la relazione di sintesi. STePS, in collaborazione con la seconda organizzazione italiana Antoniano Onlus, ha inoltre svolto analisi desk e field sulla situazione italiana.

STePS ha dato anche un contributo significativo al 3° Output **Manuale per gli operatori**: materiali e strumenti "Storie di migranti attraverso l'uso di immagini" e ha supportato Antoniano Onlus nell'organizzazione dell'attività di formazione online.

I formatori STePS hanno sviluppato uno dei **Percorsi di Apprendimento IO4** per l'inclusione socio-economica - 3° modulo "Mostra le tue capacità per distinguerti - come creare un portfolio online".

Inoltre, STePS si è occupata delle **attività di divulgazione**. Questo compito includeva: la progettazione di una strategia iniziale di comunicazione e divulgazione; la gestione della pagina FB di SIMPLE; l'acquisto del dominio e la gestione del sito web SIMPLE: simple-project.eu; la creazione del layout per la newsletter SIMPLE e la creazione/pubblicazione di 2 numeri della newsletter SIMPLE; la progettazione della brochure; la creazione del logo; la creazione dei modelli e dei layout da utilizzare per presentare i risultati. STePS ha monitorato la tabella di disseminazione, usata per tenere traccia di tutte le attività di disseminazione fatte durante il progetto.



Traduzioni in italiano di tutti i risultati.

### **Arbeit und Leben (Germania)**

Arbeit und Leben ha partecipato allo sviluppo del rapporto IO1 realizzando interviste e analisi desk sulle pratiche esistenti in Germania. Questi risultati sono stati utilizzati nello sviluppo del Rapporto Europeo creato da Steps.

Arbeit und Leben ha **coordinato lo sviluppo dell'IO4** con il supporto di altri partner. Durante questa parte del progetto, sono stati creati tre workshop per migliorare le possibilità di integrazione socioeconomica dei nostri partecipanti, così come una guida per i formatori con una descrizione dettagliata di come possono essere utilizzati i materiali prodotti. Questa guida per formatori permette lo sviluppo dei tre workshop o l'utilizzo di solo alcune parti del nostro metodo. Inoltre, Arbeit und Leben ha creato lo **European Piloting Report**, il rapporto europeo dell'IO4, con una sintesi delle relazioni dei vari paesi, il loro feedback e le sfide incontrate nella fase pilota del nostro metodo e dei materiali.

Arbeit und Leben si è fatto carico di alcune delle attività di disseminazione creando contenuti su Facebook e presentando il progetto a eventi nazionali, così come locali tenutisi ad Amburgo.

Tutti i materiali sono stati tradotti in tedesco e resi disponibili.

### **Changes&Chances (Paesi Bassi)**

Il ruolo principale dell'organizzazione è stato quello di contribuire al progetto con un lato artistico e con strumenti creativi online, come l'applicazione MIRO, uno strumento che va a supportare la narrazione per immagini nel racconto della propria storia. C&C ha anche collaborato per attuare tutti gli strumenti sviluppati dal progetto, coordinando la creazione del **Manuale per gli operatori - materiali e strumenti** dell'IO3. I multiplier event si sono tenuti online e condivisi con operatori, ONG locali e professionisti che si occupano dell'integrazione sociale delle donne migranti in Olanda.

Un altro input dell'organizzazione è stato quello di tradurre in lingua olandese tutti i risultati del progetto e adattarli al contesto nazionale.

### **Innova Consultancy (Regno Unito)**

Il ruolo di Inova Consultancy nel progetto ha incluso la redazione del rapporto paese sull'IO1 attraverso la raccolta di interviste e analisi desk. Le interviste sono state condotte con professionisti e coach che lavorano regolarmente con donne migranti e rifugiate. I risultati sono stati utili per la stesura del Rapporto Europeo Comparativo e per lo sviluppo del contenuto e dei materiali nelle fasi successive del progetto. Inova Consultancy ha fornito commenti e input nello sviluppo della metodologia IO2, oltre ad aver partecipato alla formazione per formatori organizzata all'interno del progetto.

Inova Consultancy ha condotto le fasi pilota degli IO3 e IO4, in cui sono stati coinvolti molte migranti rifugiate. Le fasi pilota si sono svolte online e hanno ricevuto un ottimo feedback. Tale feedback è stato successivamente utile per revisionare i contenuti dei materiali delle fasi pilota degli IO3 e IO4. Inova ha, inoltre, svolto una sessione di coaching individuale all'interno dell'IO4.

Inova Consultancy ha svolto un ruolo chiave nella revisione e nell'editing dei risultati finali del progetto in quanto partner di lingua inglese. Ogni risultato finale è stato attentamente controllato e sono stati forniti commenti dettagliati, laddove necessario. Questo ha supportato il partenariato nella produzione dei risultati finali.

Inova Consultancy è riuscita a condividere ulteriormente i risultati del progetto, i suoi risultati e la metodologia attraverso i multiplier event svolti nel paese partner. Fra i partecipanti a questi eventi vi sono stati operatori sociali, donne migranti, formatori, coach e altri stakeholder che hanno mostrato grande interesse per il progetto SIMPLE, promuovendo la sua sostenibilità e visibilità.

### **Internationella Kvinnoföreningen i Malmö (Svezia)**

Il ruolo principale dell'IKF Malmö è stato quello di **guidare il progetto** e di occuparsi della comunicazione tra i partner, così come del **monitoraggio** e del **reporting** secondo quanto stabilito dal piano e dal budget, agendo anche da ponte tra i partner del consorzio e l'Agenzia Nazionale Svedese.

Allo stesso tempo, partecipando ugualmente allo sviluppo del lavoro e all'implementazione da parte del consorzio, l'IKF ha contribuito a ognuno degli Intellectual Output coordinati dagli altri partner, conducendo ricerche per l'analisi dei bisogni raccolte nel **Rapporto di Ricerca dell'IO1**; ha svolto le fasi pilota dei workshop per testare il **Quadro Metodologico dell'IO2**, utilizzando gli strumenti sviluppati nei **materiali e strumenti dell'IO3**; infine, ha testato gli strumenti per l'integrazione economica delle donne migranti sviluppati all'interno dei **percorsi di apprendimento dell'IO4**. La conclusione del progetto è stata riassunta nell'**Intellectual Output IO5 - guida di sostenibilità**, ossia nel presente documento, prestando particolare attenzione a come l'approccio SIMPLE può essere applicato da altri paesi e gruppi target, sottolineando la **trasferibilità** del metodo e degli strumenti creati.

### **Innovation Training Centre (Spagna)**

Fra i ruoli di ITC all'interno del progetto, vi è stato quello di sviluppare il rapporto paese dell'IO1 attraverso la raccolta di ricerche e interviste. Le interviste sono state condotte con dei professionisti che lavorano con donne migranti e rifugiate. I risultati sono stati utili per la stesura del Rapporto Europeo Comparativo e per lo sviluppo del contenuto e dei materiali nelle fasi successive del progetto.

ITC ha fornito **commenti e input per lo sviluppo della metodologia IO2** oltre ad aver partecipato alla **formazione rivolta ai formatori organizzata da Antoniano** nel maggio 2020 come parte del progetto.

ITC ha condotto le **fasi pilota degli IO3 e IO4**, in cui sono stati coinvolti molti professionisti che lavorano con donne rifugiate, collegando il progetto con 3 organizzazioni spagnole che lavorano intensamente con i migranti (Cemiry, Almeria Acoge e Fundacion CEPAIM). Le fasi pilota si sono svolte online e hanno ricevuto un ottimo feedback. Tale feedback è stato successivamente utile per revisionare i contenuti dei materiali delle fasi pilota degli IO3 e IO4.

ITC ha inoltre condiviso ulteriormente i risultati del progetto, i suoi risultati finali e la metodologia attraverso 2 **multiplier eventi** tenuti online in Spagna. Tra i partecipanti a questi eventi vi sono stati professionisti che lavorano con i migranti, studenti del corso CPD per sostenere i migranti e operatori sociali, stakeholder chiave che hanno mostrato grande interesse per il progetto SIMPLE, promuovendo la sua sostenibilità e visibilità.

Inoltre, ITC si è fatta carico delle **attività di valutazione qualitativa**. Questo compito comprendeva: la progettazione di una strategia iniziale di valutazione e di qualità; il follow-up del progetto SIMPLE durante tutte le riunioni e le attività; input specifici di qualità e di valutazione per gli IO, la gestione e le attività di divulgazione; attività specifiche di peer review e di raccolta presso tutti i partner; revisione e editing in inglese di tutti i risultati finali del partner inglese; e la progettazione degli strumenti di valutazione della qualità che includono il pilotaggio e la stesura di brevi rapporti di valutazione dopo tutte le riunioni e di un rapporto di valutazione finale. ITC ha monitorato tutte le attività di valutazione della qualità, tenendo traccia di tutte le deviazioni e restando in stretto contatto con i promotori (management) e i responsabili della disseminazione (STEPS) per tutta la durata del progetto. Traduzioni in spagnolo di tutti i risultati finali.

### 3. Impatto - risultati

#### IO3- Manuale per gli operatori "Storie di migranti attraverso l'uso di immagini"

L'intenzione è quella di creare strumenti che potrebbero essere sfruttati da chi lavora con persone nate all'estero, che affrontano le sfide emotive causate dal processo migratorio. Lo scopo sarebbe quello di sostenere le beneficiarie e attuare un intervento secondo il Quadro Metodologico sviluppato dal consorzio del progetto.

Il consorzio ha cercato di formare l'operatore per fornire supporto alle beneficiarie affinché queste possano integrarsi con successo nel paese di arrivo.

I workshop organizzati dagli operatori erano incentrati sui partecipanti alla formazione, stimolando l'apprendimento collaborativo e la chiamata all'azione, in modo non si limitassero a leggere o ad ascoltare il formatore, ma sviluppassero qualcosa di personale (mettendo in pratica le conoscenze; metodo: learning by developing).

Con l'obiettivo di utilizzare l'innovativa metodologia della narrazione per immagini, i partner di SIMPLE hanno contribuito alla creazione di un manuale, materiali e strumenti per gli operatori che facilitano le "storie dei migranti" attraverso l'uso delle immagini. Il manuale si basa su un modello sviluppato e testato in Italia il cui obiettivo è quello di stabilizzare e migliorare il benessere psicologico delle partecipanti.



STORIES THROUGH THE USE OF  
IMAGES, USING SHUAN TAN'S  
GRAPHIC NOVEL "THE ARRIVAL"

Silent Books have become a  
powerful TOOL for illuminating  
the individual lives and share  
real-life experiences of  
MIGRATION.



Le narrazioni per immagini all'interno di silent book possono essere viste come mondi su piccola scala che ci fanno osservare la complessa dinamica di lettura e interpretazione delle immagini culturali, naturali e interiori che vediamo, e possono essere usate come strumenti per lavorare con la diversità e l'inclusione. Inoltre, il manuale include altri strumenti, come la finestra di tolleranza, che ha lo scopo di promuovere la consapevolezza di sé, così come l'espressione e la condivisione di emozioni, sensazioni e pensieri.

## Testare gli strumenti

L'Italia ha implementato l'intero approccio: fase di stabilizzazione individuale, fase di narrazione attraverso l'uso di immagini e conclusione con l'attivazione di workshop per l'integrazione socio-economica.

La Spagna l'ha implementato con formatori esperti di Continuing Professional Development (CPD) e studenti (questioni legate alla migrazione) interessati alla metodologia e ai risultati. Hanno

coinvolto stakeholder esterni del progetto EMME (Enterprises Meet Migrants for Employment) per promuovere il progetto e massimizzare l'impatto.

La **Svezia** l'ha implementato con donne nate all'estero e con i responsabili dei circoli che fanno parte di diversi circoli di studio che mirano all'integrazione sociale e lavorativa.

La **Germania** ha implementato la fase pilota con il supporto di INCI (InterNationale Cultur und Information für Frauen e.V.). Questa organizzazione gestisce corsi di lingua tedesca per le donne ed è uno spazio sicuro per molte donne migranti. La fase pilota in Germania ha permesso di rafforzare la fiducia delle nostre partecipanti, ma anche la creazione di una rete tra di loro. Hanno avuto il tempo e lo spazio per condividere esperienze e conoscenze sul sistema tedesco, così come su attività e azioni potenzialmente interessanti. Hanno, inoltre, ricevuto informazioni sugli eventi che si svolgono presso INCI, a cui erano molto interessate.

**Regno Unito:** Le sessioni si sono svolte online, rendendo possibile la partecipazione di persone provenienti da diverse parti del Regno Unito. Per le sessioni, donne migranti e rifugiate sono state invitate a partecipare per poter testare questi strumenti e fornire il loro feedback. La valutazione ricevuta ha dimostrato che i materiali e la metodologia SIMPLE sono un modo efficace per sostenere i gruppi target nel superare il trauma e migliorare la fiducia.

I **Paesi Bassi** hanno organizzato una sessione online con un'organizzazione (Qpido) ad Amsterdam e hanno lavorato con i loro formatori e operatori sociali.

FASE PILOTA IO3 - DATI							
Partner	Gruppo target	Paese d'origine	Numero di partecipanti	Numero di formatori	Periodo	Online	Promozione
						/Offline	
Italia Antoniano Onlus STEPS	Donne migranti	Gambia, Nigeria,	12	6	6 mesi 12 x 10 ore	In presenza sessioni individua li	Tutor, organizzazioni locali
		Eritrea, Costa d'Avorio					
		Etiopia, Pakistan,					
		Siria, Serbia, Perù,					
		Tunisia, Egitto, Iran, Marocco					
Germania Arbeit und Leben	Donne migranti	Bolivia, Cuba, Perù	10	3	2 giorni 10 x 6 ore	In presenza presso INCI e V.	Iberonetzwerk 17 potenziali partecipanti
		Ecuador, Honduras					
	Ispanofoni Venezuela, Spagna						

Svezia IKF	Donne migranti	Somalia, Vietnam,	23	3	1 giorno 23 x 2 ore	In presenza all'apert o	Passaparola fra i partecipanti dei circoli giornalieri
		Siria, Libano, Iraq,					
		Turchia					
Regno Unito Inova	Donne migranti	Brasile, Bangladesh	16	2	1 giorno	Online	Social media Eventbrite, passaparola
		USA, Albania, Cuba			14 x 2 ore		
		Messico, Palestina,			1 giorno 10 x 2 ore		
		Cina, Malesia,					
		Russia, Indonesia					
Spagna ITC	Formatori che lavorano con migranti rifugiati	Spagna	44	3	1 giorno 44 x 2 ore	Online	Stakeholder esterni:
	Studenti in materie collegate alle migrazioni						Cemiry, Almeria Acoge, Fundacion CEPAIM
Paesi Bassi Changes&Chances	Formatori, operatori sociali	Paesi Bassi	10	2	1 giorno 10 x 4 ore	Online	10 organizzazioni che lavorano con rifugiati e gruppi vulnerabili

***In totale, hanno partecipato 115 persone alla fase pilota del manuale, tra cui 61 donne migranti e 54 tra formatori e operatori sociali.***

#### IO4- Percorsi di inclusione socio-economica

L'obiettivo di questo output è quello di aumentare l'impatto del progetto SIMPLE sui gruppi target ampliando la dimensione del supporto e fornendo un programma di formazione innovativo. Inoltre, l'output mira a sostenere le donne appena arrivate cercando di agevolare il loro inserimento nel nuovo paese ospitante.

A tal fine sono stati sviluppati tre moduli formativi dei Percorsi di Apprendimento, tra cui:

1. Sviluppo di soft skills per migliorare le opportunità di lavoro: individuazione delle abilità

e delle competenze che le donne già possedevano; individuazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro locale; analisi dei modi in cui poter abbinare tali competenze ai bisogni locali,

2. Orientamento al lavoro per la ricerca attiva di un impiego
3. Preparazione di un portfolio personale (con l'aiuto dello strumento UE: Europass CV)

La fase pilota dei percorsi di inclusione socio-economica è stata realizzata in sei paesi come segue:

Partner	Tipo di partecipanti	Numero di partecipanti	Numero di formatori	Online o Offline
Italia Antoniano Onlus STEPS	Donne migranti	15	6	Offline
Germania Arbeit und Leben	Donne migranti	9	2	Offline
Svezia IKF	Donne migranti	6	2	Offline
UK Inova	Donne migranti	18	2	Online
Spagna ITC	Attori sociali	44	3	Online
Paesi Bassi Changes&Chances	Persone migranti	12	4	Offline

*Abbiamo raggiunto un totale di 185 persone, con un totale di 104 partecipanti ai workshop, 48 donne migranti e 44 assistenti e operatori sociali.*

Gli strumenti utilizzati per raggiungere i potenziali partecipanti sono stati i social media, le mailing list, le brochure, i canali interni e i contatti. A causa della pandemia di Covid-19, considerando che i vari eventi sono stati tenuti online, i partner hanno potuto invitare partecipanti da diversi luoghi.

Impatto qualitativo dell'evento:

- Miglioramento delle competenze per la creazione di CV e la gestione di social media come LinkedIn.

- Revisione e feedback su CV scritti bene o male.
- Sessioni individuali con i formatori per supporto nella ricerca di lavoro.

## 4. Impatto - Testimonianze

### ITALIA

Il partner italiano Antoniano Onlus ha preparato un video di presentazione pratica, mostrando l'applicazione reale delle immagini del silent book nel processo di narrazione con le donne migranti. Il video spiega come il metodo è stato applicato dai professionisti di Antoniano con le donne di origine straniera nella "parte narrativa" dell'intero processo durante la fase pilota del progetto SIMPLE.

Durante il video, si sente la voce di una donna che narra la sua storia attraverso l'uso di immagini altamente evocative tratte dal libro Arrival. Questo metodo permette la narrazione di eventi passati. Le immagini presentate evocano ricordi, sentimenti, eventi e momenti importanti della loro vita. Questo strumento può essere utilizzato da tutte le parti interessate a mettere in pratica l'intero approccio nel loro lavoro quotidiano. Il formatore dovrebbe sempre essere ben consapevole dello stato emotivo della persona con cui sta per utilizzare lo strumento. Nel caso di Antoniano, il metodo è stato implementato sia da psicologi che da operatori sociali con una lunga esperienza nel e settore dell'accoglienza e dell'inclusione dei migranti e con un alto livello di sensibilità interculturale.

I video sono disponibili sul canale YouTube di SIMPLE:





SIMPLE tecnica narrativa non verbale #1 ITALIA - video YouTube pubblicato il 29/06/21

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=dmRFTErEtIk&t=481s>

## SPAGNA

Durante i workshop realizzati online, operatori e assistenti sociali hanno potuto testare gli strumenti e riflettere sull'uso e sull'impatto che potrebbero avere sui migranti con cui lavorano. Questo rapporto contiene una selezione dei vari feedback ricevuti da loro.

*"La finestra di tolleranza è abbastanza innovativa, così come il modo in cui essa viene presentata (manuale, video, evento online)"*

*"L'idea di raccontare storie tramite immagini di rilievo è molto interessante"*

*"Sono molto interessato al progetto SIMPLE e ad applicare nel mio lavoro il modello sviluppato"*

## GERMANIA

Arbeit und Leben si è messa in contatto con alcuni dei partecipanti ai workshop per fare domande sulla loro esperienza nelle retrospettive e per vedere cosa sono stati in grado di mettere in pratica nella loro vita in Germania. Ecco alcune delle informazioni e dei feedback che abbiamo ricevuto:

Una delle partecipanti, che era arrivata in Germania poco prima dei workshop, ha poi deciso di rimanere in Germania con la sua famiglia e ha cercato di costruirsi un futuro lì. Attualmente sta cercando un lavoro utilizzando i materiali creati durante il workshop e le sessioni individuali. Sta, inoltre, facendo domanda per il riconoscimento dei suoi titoli in Germania perché possa lavorare nel suo campo.

Una seconda partecipante ha deciso di migliorare le sue competenze linguistiche facendo un corso intensivo di tedesco per migliorare le sue possibilità di lavorare facendo il lavoro che desidera. Si è iscritta volontariamente dopo aver frequentato il nostro workshop e dice che i workshop le hanno dato la motivazione giusta per cercare informazioni su cosa fare per trovare un lavoro in un settore che le piacesse.

Un'altra partecipante, da allora, ha cambiato impiego a causa delle condizioni di lavoro inadeguate

nella sua precedente azienda e ora ha un contratto a tempo pieno. È soddisfatta della sua nuova situazione lavorativa ed è stata particolarmente grata, poiché, con la sua partecipazione a SIMPLE, ha avuto la possibilità di vedere che non era sola in quella situazione.

## SVEZIA

L'attività di apprendimento-insegnamento all'interno progetto ha coinvolto tutti i partner e i loro team. In Svezia, hanno partecipato tutti i membri dello staff dell'Organizzazione Internazionale delle Donne a Malmö. Questa azione ha avuto un grande impatto sul team e si è tradotta in maggiore coesione della squadra, maggiore fiducia. Inoltre, sono state acquisite conoscenze su come creare un ambiente abbastanza sicuro per gestire i blocchi emotivi. L'effetto moltiplicatore è stato anche evidente sulle partecipanti dei circoli giornalieri, destinati a facilitare l'integrazione sociale delle donne di origine straniera/migranti.

Il metodo SIMPLE è stato usato anche nelle sessioni di reclutamento dei partecipanti in altri progetti dell'organizzazione, per esempio, il progetto "Background of the Future", in collaborazione con l'Istituto Nazionale Svedese di Migrazione, che ha come obiettivo principale l'upskilling delle donne migranti affinché possano trovare un lavoro o chiarire i loro bisogni attuali legati all'istruzione e alla salute. L'intenzione era quella di creare quello spazio sicuro per queste donne affinché riuscissero a vedere sé stesse considerando le loro necessità di sviluppo personale e di gestione delle emozioni intense.

Le testimonianze si riferiscono alla costruzione della fiducia e alla creazione di un ambiente sicuro, che si conclude con la sensazione di sollievo dal duro fardello lasciato dal processo migratorio e con la costruzione di una nuova identità nel paese di arrivo.

Le testimonianze possono essere trovate al seguente link:

[https://www.youtube.com/watch?v=oUp5\\_ZA3URg](https://www.youtube.com/watch?v=oUp5_ZA3URg)



## UK

La fase pilota condotta nel Regno Unito ha dimostrato che i materiali prodotti come parte del progetto SIMPLE sono altamente rilevanti per il gruppo target e molto efficaci. La valutazione dell'evento ha dimostrato che le partecipanti hanno trovato utile la formazione e sono state in grado di trarre insegnamenti chiave da ciascuna delle sessioni. La valutazione di ciascuna delle sessioni è stata positiva al 100%, con una maggioranza che ha valutato il workshop come "eccellente". Il 100% delle partecipanti a tutti e tre i workshop ha valutato la sessione come appropriata, facile da seguire e la raccomanderebbe ad altri.

Le testimonianze ricevute si sono concentrate sull'apprendimento all'interno della sessione. Queste testimonianze sono riportate più sotto:

It was nice being able to see examples of good and bad CVs for reference	Learning how to structure a CV in the UK	I learned about how to adapt and improve my CV for the UK market
the 4 line personal profile recreation	learning about the importance of language used	online resources, cv examples
A lot! Very good ideas and useful links to improve CVS	recreating the personal profile lines- the session was very interactive	format, structure,
Reframing skills and useful tips to think about	Good examples, easy to see how this can be applied	Clarity in the information provided.
I was able to reconnect with my achievements through a well structured session.	- To remember what I used to enjoy and be good at.- Zing factor	3 areas of basic skills and more details to describe the contribution and achievement
Very well organized session.	the presentation was relevant, reminded me of my strengthes	Enjoy in connecting others
openess, clear communitation, getting everyone involved	great contents	Everyone shared their opinions and stories, it was great!
Helpful about Platform information	How to get past your personal preferences of where and what to share about yourself to potential employers.	Profile writing helpful
Learning about which social media would it be more relevant to promote yourself professionally. And getting aware of the need to improve my professional profile in social media.	Sharing experiences and seeing useful examples of good professional profiles.	The same as my previous answer: Learning about which social media would it be more relevant to promote yourself professionally. And getting aware of the need to improve my professional profile in social media.

## 5. Impatto+ esercizi: una valutazione dell'impatto

### Introduzione

Questo capitolo presenta i risultati della valutazione d'impatto svolta alla fine del progetto SIMPLE per riflettere sui cambiamenti portati dal progetto ai vari attori coinvolti. Pensiamo che la valutazione d'impatto sia utile per misurare se il progetto SIMPLE abbia avuto successo o meno, in che misura e in che modo. Alla fine del progetto, l'aver condotto la valutazione d'impatto ci ha permesso di riflettere sugli indicatori di performance del progetto SIMPLE nel suo complesso e di pianificare azioni che in futuro possono essere utili per sfruttarne i risultati all'interno delle nostre organizzazioni. Anche se generalmente l'impatto si verifica nel lungo termine, alla fine delle attività è consigliabile misurare i cambiamenti avvenuti grazie al progetto e stimarne gli effetti futuri sul relativo contesto.

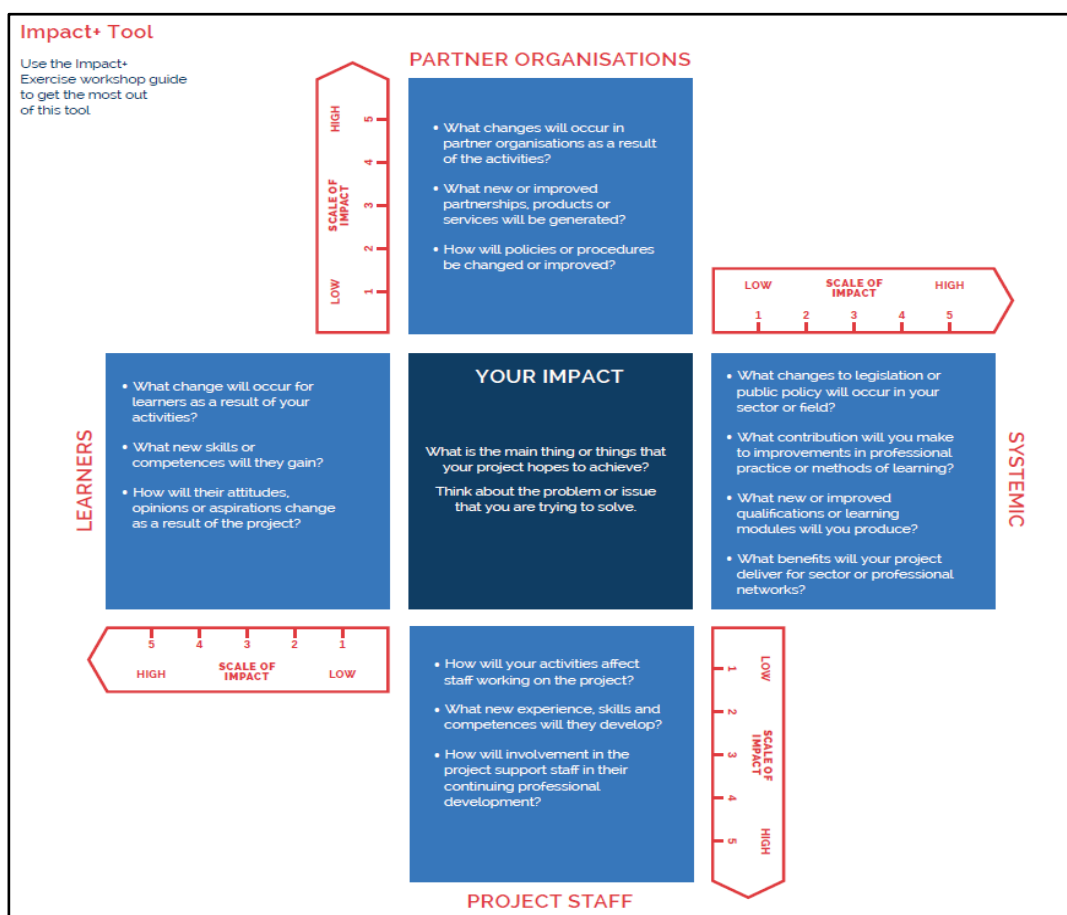
Lo strumento che abbiamo scelto è stato l'Impatto+ Esercizi. È stato utilizzato da tutto il partenariato SIMPLE per esaminare gli effetti avuti su ogni organizzazione, sugli stakeholder, sullo staff del progetto e sul sistema. L'Impatto+ Esercizi si è svolto online durante il mese di novembre 2021, dopo l'incontro finale tenutosi l'11-12 ottobre a Bologna, Italia. L'attività è stata gestita dal partner italiano STePS.

### Metodologia

L'Impatto+ Esercizi è stato sviluppato all'interno delle Attività di Cooperazione Transnazionale, progetto guidato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ del Regno Unito e da CMEPIUS, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Slovena per l'istruzione e la formazione, nel 2016. Lo scopo è quello di aiutare i candidati e i progetti a riflettere sul loro impatto e su come misurarlo.

L'Impatto+ Esercizi consta di 5 caselle, come mostrato dalla Figura 1:

1. Casella centrale: la domanda è "che obiettivi ha raggiunto il progetto?" Per dare una risposta accurata, i partner devono riflettere sulle aspettative che avevano all'inizio del progetto e chiedersi se gli obiettivi più importanti sono stati raggiunti.
2. Quattro caselle laterali: le quattro caselle esterne rappresentano le aree dell'impatto potenziale dei progetti, a livello di
  - Organizzazioni partner.
  - Studenti, nel nostro caso i partecipanti alle fasi pilota.
  - Staff di progetto, dai project manager ai formatori.
  - Impatto sistemico, ossia in termini di settore, di area tematica del progetto, di politica o di cambiamento legislativo.



Impatto+ scheda strumenti

Per adattare l'esercizio ai nostri scopi, abbiamo deciso di somministrare l'Impatto+esercizi online ad ogni partner, inviandolo via e-mail e dando loro una scadenza per inviare le loro risposte. La consegna è stata:

1. Primo step: ogni membro dello staff di progetto guarda lo schema (Figura 1) e riflette individualmente sulle domande delle caselle centrali e laterali.
2. Secondo step: discussione di gruppo all'interno di ogni organizzazione. Ogni gruppo prepara una sintesi dei risultati e li include nella tabella inclusa nell'esercizio.

I risultati dell'Impatto+ Esercizi saranno analizzati e discussi nei prossimi capitoli.

### Il risultato principale del progetto: la casella centrale

Tutti i partner concordano sul fatto che l'impatto maggiore è stato sui beneficiari del progetto che hanno testato la metodologia SIMPLE durante le fasi pilota degli IO3 e IO4. In particolare, tutti i

partner sottolineano che alcuni strumenti sono stati particolarmente efficaci, come la finestra di tolleranza e l'uso di immagini per raccontare la storia della persona migrante. Grazie a questi strumenti, le beneficiarie hanno acquisito una consapevolezza più profonda dei loro sentimenti legati alla transizione e hanno imparato a gestire meglio le loro emozioni. Questa conoscenza è stata confermata dal feedback fornito dalle partecipanti alla fine delle attività. In generale, in tutti i paesi coinvolti nella fase pilota, il progetto ha avuto un forte impatto sul processo di integrazione delle donne migranti: i gruppi target hanno acquisito maggiori conoscenze su come adattarsi al paese ospitante e i materiali utilizzati li hanno aiutati a creare reti sociali. Hanno anche acquisito maggiore consapevolezza su come applicare le loro conoscenze (ciò che sanno fare, anche le competenze pratiche) nel paese ospitante, incluse anche le competenze apprese nel paese d'origine così da poterle utilizzare anche nel paese ospitante. In questo senso, il progetto SIMPLE ha raggiunto il suo obiettivo principale di promuovere l'inclusione sociale delle donne migranti, contribuendo al loro benessere socio-emotivo e alla loro realizzazione economica.

Inoltre, alcuni partner sottolineano che uno dei maggiori risultati del progetto è stato quello di riuscire a completare tutte le attività pianificate, nonostante la pandemia di Covid-19 scoppiata proprio all'inizio del progetto SIMPLE. Anche se la pandemia ha rallentato la realizzazione di alcune attività e ci ha costretti ad adattarci alle circostanze (ha coinvolto più operatrici e operatori sociali che donne migranti in alcuni momenti della realizzazione del progetto), il partenariato è riuscito a trovare tutte le contromisure necessarie e a raggiungere tutti gli obiettivi previsti.

## L'impatto sulle organizzazioni partner

L'impatto sulle organizzazioni partner è stato ingente, poiché si sono apprese metodologie utili che possono essere facilmente integrate nei toolkit di ogni partner, arricchendo così il know-how di ogni organizzazione. Tutti gli strumenti hanno un livello molto alto di trasferibilità; possono essere facilmente estesi ad altri gruppi target (ad esempio disoccupati, giovani a rischio di isolamento sociale, NEET). Alcuni partner, come IKF e INOVA, sottolineano che l'aver testato direttamente gli strumenti ha aiutato a creare uno spazio sicuro e non giudicante all'interno dell'organizzazione.



Tutti i partner affermano che SIMPLE ha avuto un forte impatto permettendogli di comprendere più a fondo il processo migratorio, i suoi effetti sullo stato emotivo dei nuovi arrivati, le sfide affrontate dai migranti, i loro bisogni e le loro richieste. STEPS ha evidenziato che il progetto ha facilitato la costruzione di una rete con i partner locali e le parti interessate e ha rafforzato i legami con le organizzazioni che si occupano di inclusione sociale. Questo risultato garantirà la sostenibilità del progetto dopo la sua fine, poiché ci sono molti attori interessati ad applicare la metodologia SIMPLE all'interno delle loro organizzazioni.

Il progetto SIMPLE ha quindi contribuito a fare aprire le organizzazioni verso nuovi progetti volti all'inclusione effettiva dei migranti. I partner che lavorano regolarmente con i nuovi arrivati, ad esempio AUL, dicono anche che potrebbero applicare i materiali e il metodo sviluppato durante il progetto SIMPLE ad altri tipi di progetti, sostenendo la trasferibilità dei risultati.

Infine, tra gli impatti sull'organizzazione c'è stato anche il raggiungimento di una maggiore visibilità a livello locale, identificando l'organizzazione come un punto di riferimento per soddisfare i bisogni dei nuovi arrivati.

### L'impatto sugli stakeholder

Il progetto ha avuto un impatto significativo sugli stakeholder diretti con cui il partenariato ha lavorato, come confermato anche dalle attività di valutazione (una descrizione dettagliata dei risultati della fase pilota è disponibile nella "Relazione sulla fase pilota IO3" e nella "Relazione sulla fase pilota IO4". A questo riguardo, i partner hanno individuato due tipi principali di stakeholder verso i quali sono state rivolte le attività: operatori sociali e beneficiarie.

1. Operatori sociali: attraverso i multiplier event, i partner hanno potuto presentare il metodo a vari soggetti, tra cui associazioni di psicologi, operatori dei servizi sociali, colleghi che lavorano con i richiedenti asilo e volontari di organizzazioni non profit. La partecipazione è stata massiccia e i partner hanno rilevato un forte interesse nei confronti del metodo Simple da parte dei partecipanti, che hanno chiesto maggiori informazioni sull'implementazione del metodo e su come utilizzarlo all'interno delle loro organizzazioni. In alcuni paesi, gli operatori sociali sono riusciti a comprendere in maniera più esaustiva ed efficace l'uso delle metodologie non verbali avendo avuto la possibilità di provare alcune attività pratiche e strumenti durante la sessione. Secondo ANTONIANO, questo metodo è particolarmente interessante perché può essere utilizzato anche da tutti gli operatori del settore sociale e non solo dagli psicologi, motivo per cui molti stakeholder hanno mostrato interesse. I professionisti che lavorano direttamente con i nuovi arrivati sono stati coinvolti in tutte le attività del progetto, a partire dalla ricerca sul campo, e le loro voci ci aiutano a capire meglio i bisogni sia dei nuovi arrivati che degli operatori. Il risultato è stato lo sviluppo della metodologia olistica SIMPLE.
2. Beneficiari: le nostre beneficiarie sono state le donne migranti che hanno partecipato alle fasi pilota degli IO3 e IO4. Le donne hanno osservato una maggiore sensazione di benessere emotivo dopo l'intervento pilota, confermando la necessità di tali percorsi di aiuto e sostegno. I partner italiani riferiscono che molte delle donne che hanno partecipato alla fase pilota hanno deciso di intraprendere un percorso psicologico prolungato, perché hanno potuto prendere coscienza del bagaglio psicologico molto pesante che si portano con loro.

Concludendo, l'impatto è stato molto alto sia per le operatrici e gli operatori sociali che per le beneficiarie, confermando il grande successo del progetto.

## L'impatto sul settore

In questa sezione, è stato chiesto di riflettere sugli effetti del progetto sul relativo settore o contesto. Questo ha significato riflettere sull'impatto avuto sul territorio, sia a livello locale che nazionale e internazionale, e sulla possibile influenza del progetto sulle pratiche e le reti professionali, sulle politiche e sulle autorità pubbliche.

Già dall'inizio del progetto, nella fase di mappatura, il partner ha raggiunto molte organizzazioni e stakeholder che erano interessati a conoscere meglio la nostra metodologia. In Germania, AUL ha presentato il progetto SIMPLE in una conferenza nazionale rivolta a centinaia di esperti e professionisti. Il metodo è stato accolto con grande favore da organizzazioni che lavorano con altri tipi di gruppi vulnerabili. Per esempio, in Svezia, IKF ha condiviso il nuovo metodo e i nuovi strumenti con le organizzazioni che lavorano nel campo della tratta di esseri umani e con le vittime di violenza domestica.

Più in generale, i vari partner riferiscono che è stato dimostrato un grande interesse per gli strumenti e la metodologia sviluppati dal progetto, con diversi progetti e istituzioni che hanno espresso il loro interesse a implementarlo totalmente o parzialmente.

Nonostante il COVID-19, i partner sono riusciti a continuare a condividere le informazioni e le notizie inerenti al progetto attraverso canali online come siti web, e-mail, newsletter e social media. Il sito web SIMPLE e il suo canale YouTube sono stati molto utili a questo proposito.

A differenza di altri partner, C&C e STEPS hanno affermato che misurare l'impatto in questo momento è ancora difficile, poiché spesso servono anni per capire più chiaramente quale sia stato l'impatto. Quest'ultimo può essere stimato solo in una prospettiva a lungo termine. I partner faranno del loro meglio per dare più visibilità ai risultati dei progetti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, promuovendo i risultati attraverso le loro reti e partnership. Citando una massima comune nel campo della progettazione, "il progetto inizia una volta finito".

## L'impatto sullo staff di progetto

Tutto lo staff del progetto, dai project manager ai formatori, ha apprezzato molto il progetto e il metodo implementato. Poiché la maggior parte dello staff ha avuto la possibilità di apprendere il metodo durante la formazione del personale svolta da Antoniano in collaborazione con la ONG locale Approdi, è riuscito a entrare in contatto con gli utenti finali dei materiali, le donne migranti. Il progetto ha avuto un forte impatto sullo staff coinvolto nel progetto, sia per quanto riguarda il proprio sviluppo professionale che personale. Grazie al progetto, lo staff ha acquisito competenze



sull'approccio da adottare con i nuovi arrivati, tenendo ben presente la complessità della migrazione. Il progetto ci ha fornito nuovi strumenti per comprendere meglio i nuovi arrivati; ci ha aiutato a rafforzare la nostra sensibilità ed empatia verso i migranti. La fase narrativa ha fornito allo staff uno strumento di grande valore, che facilita l'espressione e supporta la creazione di uno spazio sicuro per il nostro interlocutore.

Anche la collaborazione con i partner europei ha avuto un enorme impatto sullo staff, in quanto ha contribuito a migliorarne la consapevolezza culturale, l'apertura e la capacità di mostrare una "mentalità globale". Condividendo regolarmente buone pratiche e metodi di lavoro, i partner sono stati in grado di integrare meglio i risultati all'interno delle proprie organizzazioni e nella vita lavorativa quotidiana, in un quadro più olistico.

Alla fine, alcuni partner, come IKF e STEPS, hanno anche dichiarato di aver migliorato le loro capacità manageriali; di padroneggiare meglio le capacità di pianificazione in seguito alla pandemia COVID; la gestione del rischio; di essere più capaci di affrontare i cambiamenti e più tempestivi nell'applicazione delle contromisure necessarie da adottare in base alle nuove situazioni.

## Conclusioni



Il progetto SIMPLE evidenzia l'importanza dell'empowerment come processo individuale e organizzato, attraverso il quale gli individui possono ricostruire la loro capacità di scegliere, progettare e ottenere una giusta percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e delle opportunità. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo sviluppato un approccio innovativo, uno strumento che ha facilitato la narrazione delle storie passate e degli eventi affrontati dalle nostre beneficiarie, le donne migranti. Il progetto SIMPLE si concentra sul benessere psicologico e l'integrazione sociale dei migranti traumatizzati dal processo migratorio, con

un'attenzione specifica alle donne.

Attraverso la valutazione dell'impatto, abbiamo verificato se sia stato raggiunto l'obiettivo iniziale, in che misura e in che modi. Come già detto, nonostante la pandemia Covid-19, tutte le attività di pianificazione sono state completate e pensiamo che il progetto sia stato un successo, oltre ad aver avuto un grande impatto su ogni attore coinvolto, dai project manager ai partecipanti della fase pilota.

L'Impatto+ Esercizi è stato utile per fare una valutazione complessiva dell'impatto e pensiamo che sia stato un buon metodo di follow-up a fine progetto. Le risposte date dai partner evidenziano che ci sono stati cambiamenti significativi. Gli Esercizi ci hanno anche permesso di riflettere sul potenziale di trasferimento dei materiali e delle metodologie implementate in altri contesti e ad altri tipi di gruppi, oltre a evidenziare i fattori più significativi che caratterizzano le buone pratiche.

## 6. Trasferibilità

STEPS - Italia			
Cosa trasferire?	Gruppi target adatti	Profilo del formatore adatto	Contesto o organizzazione adattabile, se sì quale e come?
Risultati della ricerca (rapporto della ricerca, 1° risultato)	Studenti universitari/ricercatori interessati all'inclusione sociale dei migranti; psicologi; rete locale di organizzazioni che si occupano di inclusione sociale	-----	<p>Studenti che studiano psicologia, studi sociali (SIMPLE è l'elemento principale della tesi di uno studente dell'Università di Bologna)</p> <p>Rete locale di organizzazioni che si occupano di accoglienza: la ricerca aiuterà a costruire servizi migliori per i nuovi arrivati (più attenzione al benessere emotivo)</p>
Descrizione della metodologia e <b>Manuale</b> degli strumenti	<p>Nuovi arrivati (uomini e donne)</p> <p>Persone con un "passato difficile", es. ex detenuti</p> <p>In generale: applicabile a tutti coloro che hanno bisogno di aiuto per ritrovare il proprio benessere psicologico</p>	<p>1) Psicologi</p> <p>2) Operatori sociali</p> <p>3) Formatori che lavorano con gruppi interculturali</p> <p>Alto livello di sensibilità e di capacità interculturali</p> <p>Lunga esperienza lavorativa in contesti multiculturali</p> <p>Formazione in psicologia/scienze sociali</p>	<p>La metodologia in versione completa(stabilizzazione/riabilitazione/narrazione/inclusione) può essere applicata dagli psicologi professionisti nel loro lavoro con i migranti (donne e uomini indistintamente)</p> <p>Metodologia: La "narrazione con l'uso di immagini" può essere implementata da tutte le parti (operatori sociali/facilitatori dei workshop) che si sentono pronti a mettere in pratica questa metodologia e conoscono lo stato emotivo del loro gruppo. Anche in questo caso, uno strumento come la "finestra di tolleranza" è molto utile. La "parte narrativa" può essere usata come strumento di storytelling, per facilitare la costruzione di una relazione con una nuova persona (invece di "dimmi qualcosa di te", si può mettere in pratica l'attività con immagini (si possono usare diversi silent book). Sarà utilizzata dai nostri educatori in diversi contesti, non solo con donne migranti, ma anche con disoccupati o ex detenuti come tecnica di storytelling.</p>
Percorsi di inclusione socio-economica (3 workshop)	Tutti i gruppi che hanno bisogno di supporto nella valutazione delle competenze e nella ricerca di lavoro (non solo i migranti)	Operatori e operatrici, formatori/educatori e facilitatori impegnati nell'inclusione sociale	Alto livello di trasferibilità di questo risultato: i materiali possono essere applicati a molti diversi stakeholder (non solo migranti), ma ad esempio, ai disoccupati di lunga durata; agli ex detenuti; ai NEET; a tutti i gruppi a rischio di emarginazione sociale ed economica
Linee guida per la sostenibilità	Gruppi in difficoltà	Organizzazioni impegnate nel campo dell'inclusione sociale	Questo documento sarà condiviso insieme a tutti i materiali prodotti con le diverse organizzazioni impegnate nell'ambito dell'inclusione sociale a livello locale/regionale e nazionale, con lo scopo di promuovere l'applicazione della

			metodologia SIMPLE nel loro lavoro quotidiano.
--	--	--	--

Arbeit und Leben - (Germania)			
Cosa trasferire?	Gruppi target adatti	Profilo del formatore adatto	Contesto o organizzazione adattabile, se sì quale e come?
<p>Il metodo non verbale con The Arrival.</p> <p>Descrizione dell'implementazione del metodo per i formatori.</p>	<p>Migranti, rifugiati, partecipanti ai workshop sul tema dell'empowerment.</p>	<p>Operatori sociali, psicologi o esperti in ambito interculturale.</p>	<p>Questa metodologia può essere applicata a diverse tipologie di workshop e attività.</p> <p>È una risorsa molto interessante per qualsiasi organizzazione che lavori con migranti o rifugiati, per esempio nei centri di integrazione, negli uffici dei servizi sociali per migranti o nelle strutture di accoglienza per rifugiati. Inoltre, può essere applicata da sola o come introduzione alle attività di gruppo.</p> <p>La parte "finestra di tolleranza" del metodo può essere applicata a qualsiasi workshop o attività in cui i partecipanti hanno bisogno di autovalutare e riconoscere il loro stato mentale. Può essere anche applicata a qualsiasi attività in cui il coordinatore o l'organizzatore deve mantenere le potenziali "comfort zone" mentali dei partecipanti.</p> <p>Tutti questi materiali saranno resi disponibili sulla pagina web SIMPLE.</p>
<p>I tre workshop (Percorsi verso l'inclusione socioeconomica)</p>	<p>Migranti, rifugiati, partecipanti ai workshop sul tema dell'empowerment e dell'accesso al mercato del lavoro</p>	<p>Operatori sociali, esperti in ambito interculturale e altri formatori.</p>	<p>I materiali per i tre workshop sono descritti dettagliatamente in una guida per formatori che può essere molto utile a chiunque voglia applicarli con un gruppo di migranti.</p> <p>Potrebbero essere utili in workshop relativi all'empowerment, all'inclusione sociale e al mercato del lavoro dei migranti. Sono stati progettati per essere utilizzati come un unico insieme; tuttavia, i tre workshop possono essere anche utilizzati singolarmente. Sarebbe anche possibile utilizzare solo una delle sessioni integrandola ad altre attività e metodi.</p> <p>Tutti questi materiali saranno resi disponibili sulla pagina web SIMPLE.</p>
<p>Linee guida per la sostenibilità</p>	<p>Operatori sociali e formatori.</p>	<p>-</p>	<p>Le linee guida di sostenibilità presenteranno la possibilità di implementare il metodo e i materiali sviluppati da SIMPLE ad altre organizzazioni.</p> <p>Questi materiali dovrebbero continuare ad essere utilizzati da organizzazioni e all'interno di progetti rivolti a migranti e rifugiati.</p>
<p>Relazioni sulla fase pilota</p>	<p>Operatori sociali e formatori.</p>	<p>Operatori sociali, esperti in</p>	<p>Le relazioni sulla fase pilota, nazionali ed europee, possono essere un ottimo</p>

		ambito interculturale e altri formatori.	strumento per chiunque abbia intenzione di implementare la metodologia e i materiali sviluppati da SIMPLE. Nelle relazioni, si può trovare l'esperienza dei diversi partner nella fase pilota dei materiali, così come il feedback e le raccomandazioni, che potrebbero essere utili per chi è interessato ad utilizzarli.
--	--	--	--

Inova - UK			
Cosa trasferire?	Gruppi target adatti	Profilo del formatore adatto	Contesto o organizzazione adattabile, se sì quale e come?
Risultati della ricerca (rapporto della ricerca, 1° risultato)	Operatori sociali, coach, formatori, migranti e rifugiati, organizzazioni e associazioni per migranti	Operatori sociali, psicologi, coach, formatori e facilitatori che lavorano con i migranti, personale volontario di ONG, enti e organizzazioni non-profit.	Questa ricerca può essere adattata al contesto di altre organizzazioni nel Regno Unito e altri paesi. Può essere usata come ispirazione per ulteriori possibilità di formazione per donne migranti e rifugiate. Inoltre, la metodologia di questa ricerca potrebbe essere implementata e replicata con nuovi adattamenti e passaggi. Per esempio, attraverso focus group o su scala più ampia.
Metodologia: metodo non verbale dell'Approccio Individualizzato	Operatori sociali, coach, formatori, organizzazioni e associazioni per migranti	Operatori sociali, psicologi, coach, formatori e facilitatori che lavorano con i migranti, personale volontario di ONG, enti e organizzazioni non-profit.	Questa metodologia può essere applicata a diverse organizzazioni con altre tipologie di attività e contenuti. L'esercizio della finestra di tolleranza potrebbe essere adottato da organizzazioni, ONG, enti non-profit ecc. che lavorano con donne migranti e rifugiate, ma anche con uomini.  Inoltre, la metodologia potrebbe anche essere applicata ad altri gruppi target che includono i giovani non impegnati con gli studi, un lavoro o altra formazione (NEET) o altre categorie di persone che possono aver subito un trauma (genitori single, vittime di bullismo).
Manuale per gli operatori: materiali, strumenti e risultati dei workshop	Operatori sociali, coach, formatori, migranti e rifugiati	Operatori sociali, psicologi, coach, formatori e facilitatori che lavorano con i migranti, personale volontario di ONG, enti e organizzazioni non-profit.	Il manuale e i risultati dei workshop possono essere condivisi con una rete più ampia per promuovere l'uso dei materiali, degli strumenti e dei contenuti dei workshop. Tutto questo si può adattare ad altre organizzazioni che lavorano con il gruppo target o anche estendere l'uso di questo manuale a uomini e altri generi.
Percorsi verso l'inclusione socioeconomica: formazione e risultati dei workshop	Operatori sociali, coach, formatori, migranti e rifugiati	Operatori sociali, psicologi, coach, formatori e facilitatori che lavorano con i migranti, personale volontario di ONG, enti e organizzazioni non-profit.	I contenuti della formazione e i risultati del workshop possono essere condivisi con una rete più ampia per promuovere l'uso dei materiali e dei contenuti dei workshop. Tutto questo si può adattare ad altre organizzazioni che lavorano con il gruppo target o anche estendere l'uso di questo manuale a uomini e altri generi.

			Può anche essere applicato con altri tipi di destinatari che possono avere difficoltà a trovare lavoro. Ad esempio: NEET, genitori single, coloro che stanno affrontando un'interruzione nella loro vita lavorativa, post-congedo di paternità/maternità.
Linee guida per la sostenibilità	Operatori sociali, coach, formatori, migranti e rifugiati	Operatori sociali, psicologi, coach, formatori e facilitatori che lavorano con i migranti, personale volontario di ONG, enti e organizzazioni non-profit.	Le linee guida sulla sostenibilità condivideranno le informazioni sul progetto con altre organizzazioni e stakeholder e promuoveranno l'adattamento dei contenuti di SIMPLE ad altri contesti e all'interno di altre organizzazioni.

ITC - Spagna			
Cosa trasferire?	Gruppi target adatti	Profilo del formatore adatto	Contesto o organizzazione adattabile, se sì quale e come?
Manuale per gli operatori: materiali e strumenti	Migranti e rifugiati	Operatori e operatrici, formatori e facilitatori che lavorano con i migranti, personale volontario delle ONG	Il manuale è stato già presentato al personale di 2 ONG: <ul style="list-style-type: none"> <li>Almería acoge: <a href="https://www.almeriaacoge.org/">https://www.almeriaacoge.org/</a></li> <li>Red Cross Almería: <a href="http://www.cruzroja.es/principal/web/provincial-almeria">http://www.cruzroja.es/principal/web/provincial-almeria</a></li> </ul> Formatori, facilitatori e volontari useranno il metodo della narrazione e il manuale adattandolo in termini di tempo e lunghezza alle loro sessioni con migranti e rifugiati.
Percorsi di inclusione socioeconomica	Migranti e rifugiati	Operatori e operatrici, formatori e facilitatori che lavorano con i migranti, personale volontario delle ONG	L'approccio presentato nei percorsi, ovvero nei workshop, sarà adattato dai formatori, facilitatori e volontari di Almería Agoge e Croce Rossa ai loro workshop con i nuovi arrivati.

Changes&Chances - (Paesi Bassi)			
Cosa trasferire?	Gruppi target adatti	Profilo del formatore adatto	Contesto o organizzazione adattabile, se sì quale e come?
Risultati della ricerca (rapporto della ricerca, 1° risultato)	Organizzazioni che lavorano con gruppi svantaggiati. Nei nostri progetti lavoriamo con molte organizzazioni	-----	Rete locale di organizzazioni che si occupano di accoglienza: la ricerca aiuterà a costruire servizi migliori per i nuovi arrivati (più attenzione al benessere emotivo) La nostra grande rete internazionale di change-maker che lavorano

	che sono potenzialmente interessate ai risultati del progetto.		spesso anche in modo non convenzionale, è molto interessata ad approcci come quelli usati nel progetto SIMPLE
Descrizione della metodologia e manuale degli strumenti	Prima di tutto, i risultati sono preziosi per tutti i nuovi arrivati La metodologia può essere utilizzata anche per altri gruppi che hanno bisogno di recuperare l'autostima, come i giovani a rischio, i detenuti e gli ex-detenuti, le persone con difficoltà di apprendimento o con disabilità mentale lieve Questi strumenti possono anche essere utilizzati in contesti molto diversi, ad esempio un laboratorio di storytelling, che non ha nulla a che fare a problemi emotivi o sociali.	Psicologi, pedagogisti, Operatori sociali Formatori che abbiano per primi un background interculturale.  I formatori dovrebbero avere la capacità di comunicare con il loro gruppo target; in molti casi, significa che dovrebbero parlare la lingua dei rifugiati ed essere consapevoli del background culturale, nonché delle differenze culturali, di chi partecipa alla formazione.	I professionisti specializzati che lavorano con persone che hanno subito esperienze traumatiche possono applicare il metodo in contesti diversi. Le parti dell'approccio narrativo, come la finestra di tolleranza o lo strumento per lo storytelling, possono essere usate separatamente da tutti.  Il trattamento del trauma richiede comunque un terapeuta molto esperto e formato.  I risultati dell'IO4 possono essere usati in molte tipologie di formazione. Una condizione per una formazione efficace è che il formatore sia ben consapevole dell'importanza delle competenze, in termini di occupabilità, e del valore dell'apprendimento non formale. L'approccio narrativo può anche essere molto utile in diversi contesti, non solo legati ai migranti o ad altri gruppi vulnerabili, ma anche in un contesto creativo: ad esempio, con un gruppo di persone che lavorano insieme a uno spettacolo teatrale.
Percorsi di inclusione socioeconomica (3 workshop)	Questo è uno strumento prezioso per tutti. È molto importante rendersi conto dell'importanza dell'apprendimento permanente e del valore delle capacità e delle competenze acquisite; questo aiuterà le persone a trovare un lavoro e a mantenerlo.	Operatori sociali, intermediari per la ricerca di un impiego, formatori e facilitatori che lavorano nel campo dell'inclusione sociale e dell'occupabilità, e formatori che svolgono attività di orientamento al lavoro.	I materiali possono essere utilizzati in contesti molto diversi. Durante la formazione nei Paesi Bassi, partecipanti e formatori hanno espresso grande apprezzamento vero i materiali del progetto. Chi ha richiesto ulteriori sessioni di formazione come questa? In generale, molti altri gruppi vulnerabili possono beneficiare dei materiali.
Linee guida per la sostenibilità	Organizzazioni e formatori che lavorano con il gruppo target del progetto.	Professionisti nel settore dell'inclusione sociale.	Tutti i materiali prodotti possono essere utilizzati da altre organizzazioni impegnate per l'inclusione socio-economica a livello locale, nazionale e internazionale.

ANTONIANO - Italia			
Cosa trasferire?	Gruppi target adatti	Profilo del formatore adatto	Contesto o organizzazione adattabile, se sì quale e come?
Il metodo non verbale con The Arrival. Descrizione dell'implementazione del metodo per i formatori.	Uomini e donne migranti, rifugiati e richiedenti asilo, seconde generazioni, persone non migranti ma con fragilità e che hanno subito traumi	Operatori sociali, psicologi, educatori	Il metodo narrativo non verbale può essere applicato da psicologi e operatori sociali in tutti i passaggi necessari (stabilizzazione/riabilitazione/narrazione/inclusione), con tutti gli uomini e le donne migranti, adulti e bambini. Il metodo è molto utile nel lavoro degli operatori sociali, poiché permette di approfondire la conoscenza e la relazione con i beneficiari e dà la possibilità di lavorare meglio con loro. Il metodo è semplice da usare: è necessaria molta attenzione alla fase di stabilizzazione e inclusione; contattare uno psicologo, se necessario.
Percorsi di inclusione socio-economica (3 workshop)	Migranti uomini e donne, rifugiati e richiedenti asilo, seconde generazioni, persone non migranti con fragilità e traumi.	Operatori sociali, psicologi, educatori, esperti di formazione al lavoro, volontari.	Il materiale per i tre workshop è stato condiviso con gli esperti di formazione al lavoro del SAI (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati); l'hanno trovato molto utile per l'empowerment dei beneficiari del SAI. Il Percorso può essere usato per tutti i tipi di persone con fragilità. Funziona bene con persone che faticano a comprendere le proprie capacità e che non hanno ricevuto un'istruzione adeguata nel paese in cui vivono.
Manuale per gli operatori: materiali, strumenti e risultati dei workshop	Operatori sociali, psicologi, educatori, esperti di formazione al lavoro, volontari.	Operatori sociali, psicologi, educatori, esperti di formazione al lavoro, volontari.	Il manuale e i risultati dei workshop possono essere utilizzati per formare operatori sociali, psicologi, educatori, formatori di lavoro, volontari su come utilizzare il metodo e facilitarne la diffusione all'interno delle realtà che lavorano con persone migranti e non, con fragilità sociali e psicologiche.
Linee guida per la sostenibilità	Operatori sociali, psicologi, educatori, formatori, studenti	Operatori sociali, psicologi, educatori, formatori, studenti	Questo documento e i file della fase pilota creati per ciascun IO possono essere utilizzati per diffondere il progetto ai lavoratori che vogliono applicarlo. I dati raccolti nei documenti sono utili per dare un'idea concreta dei risultati che si possono ottenere, ma anche un'idea realistica delle difficoltà che si possono trovare avvicinandosi al metodo, nonché delle raccomandazioni per una buona gestione del suo utilizzo.

IKF – Svezia			
Cosa trasferire?	Gruppi target adatti	Profilo del formatore adatto	Contesto o organizzazione adattabile, se sì quale e come?
Metodologia: metodo non verbale dell'Approccio Individualizzato	Donne migranti, donne rom, giovani NEET.	Operatori sociali, operatori impegnati nel settore delle migrazioni, psicologi.	Il metodo è stato presentato ad altre ONG che lavorano su questioni simili come: <ul style="list-style-type: none"> <li>- CrossRoads, impegnata nell'integrazione sociale di rom e senzatetto,</li> <li>- Esercito della Salvezza, impegnata nel campo della tratta di esseri umani</li> </ul>
Manuale per gli operatori: materiali, strumenti e risultati dei workshop	Giovani con scarse opportunità, persone con disabilità.	Operatori sociali, operatori impegnati nel settore delle migrazioni, psicologi.	Il manuale è stato presentato agli attori che lavorano con i giovani e alle organizzazioni che si occupano di persone con disabilità come: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Fattoria biologica Anada Marga, che utilizza gli strumenti dello yoga e della meditazione per lo sviluppo della comunità.</li> <li>- il Centro Mindfulness, impegnato nell'integrazione sociale delle persone migranti.</li> </ul>
Percorsi verso l'inclusione socioeconomica: formazione e risultati dei workshop	Donne disoccupate da lungo tempo, donne provenienti da zone rurali, giovani dei centri di collocamento.	Project Manager di progetti Erasmus+, assistenti di progetto, coordinatori o chi si occupa di implementare i progetti.	È stato sottolineato che la formazione rappresenta una buona pratica per altri progetti Erasmus+ del consorzio e per organizzazioni partner di IKF, oltre a trovare sinergie con progetti attuali e futuri, come: <ul style="list-style-type: none"> <li>- FETICO Spagna</li> <li>- EDUFONS Serbia</li> <li>- AMURTEL Romania</li> </ul>
Linee guida per la sostenibilità	Operatori sociali, coach, formatori, migranti e rifugiati	Operatori sociali, psicologi, coach, formatori e facilitatori che lavorano con i migranti, personale volontario di ONG, enti e organizzazioni non-profit.	Le linee guida sulla sostenibilità condivideranno le informazioni sul progetto con altre organizzazioni e stakeholder e promuoveranno l'adattamento dei contenuti di SIMPLE ad altri contesti e all'interno di altre organizzazioni.



## 7. Copyright Sustainability/ SHARING/SIMPLE

### - Questioni di copyright - quale licenza abbiamo scelto per il progetto SIMPLE

Per poter divulgare e proteggere i risultati finali del progetto SIMPLE, l'intera partnership ha deciso di scegliere la seguente licenza tra quelle disponibili su <http://creativecommons.org/license/?lang=en>:

**Creative Commons (CC)** è un'organizzazione senza scopo di lucro dedicata ad ampliare la gamma di opere creative rese disponibili ad altri affinché queste possano essere legalmente e correttamente sfruttate e condivise. L'organizzazione ha rilasciato diverse licenze di copyright, le cosiddette licenze Creative Commons. Queste licenze permettono ai creatori di comunicare quali diritti si riservano e a quali rinunciano a beneficio di altri creatori.

I risultati del progetto SIMPLE sono pubblicati sotto la seguente attribuzione: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> - **Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International**

Disclaimer:



### Cosa significa per gli utenti?

*Ai sensi di questa licenza, gli utenti hanno facoltà di:*

- Condividere --- copiare e ridistribuire il materiale in qualsiasi mezzo o formato
- Adattare ---- ricombinare, trasformare e ampliare il materiale

In qualità di licenzianti, non possiamo revocare queste libertà, a patto che gli utenti rispettino i termini della licenza.

*I termini principali di questa licenza sono i seguenti:*

- Attribution - Gli utenti devono riconoscere il lavoro a chi di dovere, fornire un link alla licenza e indicare se sono state apportate delle modifiche. Gli utenti possono farlo in qualsiasi modo purché ragionevole, ma non in un modo che suggerisca che il licenziante non li approvi o non ne approvi l'uso.
- NonCommercial - Gli utenti non possono utilizzare il materiale per scopi commerciali.
- ShareAlike - Se gli utenti ricombinano, trasformano o ampliano il materiale, devono distribuire i loro contributi nel rispetto della stessa licenza dell'originale.

No additional restrictions - Gli utenti non possono applicare termini legali o misure tecnologiche che impediscano legalmente ad altri di fare ciò che la licenza permette.

## ALLEGATO I. IMPATTO+ RIFLESSIONI DI CIASCUNA ORGANIZZAZIONE

IKF – SWEDEN	
Cosa ha ottenuto il progetto?	In Svezia il progetto ha avuto un grande impatto sulla gestione emotiva delle donne migranti; gli strumenti più apprezzati sono stati la finestra di tolleranza e l'uso delle immagini per raccontare il loro viaggio. Hanno anche ampliato le loro conoscenze su come utilizzare i social media, utilizzando gli spy tool dei social media, e hanno acquisito una migliore comprensione di come si crei un CV ben fatto che possa aumentare la loro occupabilità.
Sull'organizzazione	L'impatto sull'organizzazione è stato significativo, dato che la maggior parte dello staff ha ricevuto la formazione, ed è stato un momento per costruire un legame, offrendo uno spazio sicuro ai più vulnerabili per sentirsi compresi. Di conseguenza, poiché la metodologia SIMPLE è stata testata sui nostri colleghi, stanno usando gli strumenti nei loro progetti e li applicano anche nei circoli giornalieri con le donne migranti.
Sugli stakeholder	Anche l'impatto sugli stakeholder è stato grande, dato che uno dei membri del nostro board ha scritto un articolo accademico proprio sul metodo e sta valutando di presentarlo alle istituzioni pubbliche per cercare di internalizzare gli strumenti sviluppati dal consorzio e applicarli ai servizi sanitari e ai programmi per gli anziani. Prossimamente, il metodo verrà testato dalle strutture del sistema sanitario, applicandolo in altri 3 comuni della contea di Skåne per 12 mesi. Dopo un periodo di 6 mesi per raccogliere i risultati della fase sperimentale, verrà presentato come un efficace e valido progetto pilota da adottare a livello nazionale e da finanziare con fondi del governo.
Sullo staff di progetto	L'impatto sullo staff del progetto, dal project manager fino ai formatori, è stata la possibilità di rafforzare i propri strumenti nella gestione delle proprie emozioni, aumentando le proprie conoscenze, utilizzando gli spy tool sui social media e creando relazioni migliori con le donne migranti con cui lavorano in questo progetto e in altri.
Sul settore	Già dall'inizio del progetto, nella fase di mappatura, abbiamo raggiunto un gran numero di organizzazioni a livello nazionale interessate a conoscere meglio la nostra metodologia. Il metodo è stato accolto molto bene dalle organizzazioni che lavorano con altre tipologie di gruppi vulnerabili in Svezia, come, ad esempio, i rom. Inoltre, le conoscenze sono state condivise con organizzazioni impegnate contro la tratta degli esseri umani e per le vittime di violenza domestica.

ANTONIANO ONLUS – ITALIA	
Cosa ha ottenuto il progetto?	In Italia, il progetto ha avuto un grande impatto sulle donne che hanno sperimentato il metodo del progetto Simple. I percorsi iniziati con le donne migranti negli IO3 e IO4 sono attualmente portati avanti dalla squadra di lavoro. Le donne che abbiamo incontrato sono riuscite a esprimere le loro emozioni, si sono conosciute meglio e hanno acquisito una maggiore consapevolezza del loro background utilizzando il metodo della narrazione per immagini.  Hanno anche rafforzato gli strumenti in loro possesso per costruirsi una vita nel paese ospitante, rendendosi conto che le competenze apprese nel paese d'origine possono essere utilizzate anche nel paese ospitante. Il feedback che abbiamo ricevuto dalle donne migranti è stato molto positivo e ci hanno chiesto di organizzare altre esperienze come quelle dell'IO4.
Sull'organizzazione	All'interno della nostra organizzazione, Antoniano Onlus, il metodo è stato apprezzato e utilizzato con diverse donne migranti. Gli operatori dell'Antoniano sono stati formati su come utilizzare il metodo con le beneficiarie e l'esperienza ha riscosso grande successo. Siamo riusciti a ben individuare le reali necessità delle donne, al di là di quelle effettivamente espresse, e a lavorare sul loro background per aiutarle a costruire un futuro. La relazione con le operatrici e gli operatori che hanno sperimentato il metodo è diventata più profonda; le donne dimostrano più fiducia nonché una maggiore capacità di esprimersi emotivamente.
Sugli stakeholder	Antoniano ha presentato il metodo a diversi interlocutori attraverso il multiplier event, tra cui associazioni di psicologi, operatori dei servizi sociali, colleghi che lavorano con i richiedenti asilo e volontari di organizzazioni non profit. La partecipazione è stata massiccia e i partner hanno rilevato un forte interesse nei confronti del

	<p>metodo Simple da parte dei partecipanti, che hanno chiesto maggiori informazioni sull'implementazione del metodo e su come utilizzarlo all'interno delle loro organizzazioni, oltre a una copia del libro di immagini "l'Approdo". Questo metodo è interessante perché può essere usato anche dagli operatori e non solo dagli psicologi, ed è per questo che molti stakeholder hanno mostrato grande interesse.</p>
Sullo staff di progetto	<p>Lo staff del progetto ha apprezzato molto il metodo. Hanno avuto la possibilità di impararlo durante la formazione IO1 e di lavorare con l'associazione Approdi. Il personale ha poi partecipato ad alcune sessioni IO3 e IO4, così da aumentare le conoscenze sull'applicazione del metodo.</p> <p>Molte donne migranti che hanno sperimentato il metodo sono seguite dagli operatori di Antoniano Onlus, che hanno visto gli effetti positivi sulle relazioni e sulla consapevolezza delle proprie emozioni da parte delle donne.</p>
Sul settore	<p>Come già detto, in seguito alla diffusione della metodologia, siamo stati contattati da persone abituate ad applicare il metodo sui loro beneficiari. L'impatto è stato quindi molto alto anche in questo caso.</p> <p>Le realtà che hanno mostrato maggiore interesse sono state quelle che hanno come beneficiari i richiedenti asilo e le associazioni di psicologi, ma abbiamo intenzione di continuare a sviluppare il metodo, in quanto abbiamo ottenuto feedback molto positivi sull'utilità e la validità del metodo stesso.</p>

### CHANGES & CHANCES – PAESI BASSI

Cosa ha ottenuto il progetto?	<p>Gli strumenti che sono stati sviluppati sono preziosi per il gruppo target e i formatori. Il metodo e il manuale sono stati progettati bene e condivisi con un ampio gruppo di interessati. Anche il fatto che il progetto abbia raggiunto i suoi obiettivi nonostante la pandemia di Covid può essere considerato come un risultato, e i partecipanti sono stati in grado di adattarsi alla situazione lavorando online e continuando comunque a lavorarci.</p> <p>Il progetto ha anche raggiunto risultati che possono essere d'interesse per un gruppo più ampio di organizzazioni a livello nazionale e internazionale.</p>
Sull'organizzazione	<p>Il progetto ci ha fornito nuovi strumenti che useremo per i percorsi formativi che organizzeremo per diversi gruppi. Condivideremo con altri anche il materiale.</p> <p>È stato appena finanziato un progetto di storytelling per gruppi vulnerabili come rifugiati, senzatetto, detenuti e tossicodipendenti che si svolgerà a Rotterdam nel 2022, al quale parteciperà Ed Santman, coordinatore di C&amp;C. In quel caso, utilizzeremo lo strumento dello storytelling.</p> <p>Gli strumenti sviluppati nell'ambito dell'IO4 sono molto utili per ampliare le competenze necessarie all'occupabilità. Questo è molto importante nel campo in cui operiamo e li useremo più spesso. La nostra rete si è ampliata con alcuni forti stakeholder.</p>
Sugli stakeholder	<p>Il progetto ha avuto un impatto significativo sugli stakeholder con cui abbiamo lavorato. L'organizzazione di gestione in cui abbiamo svolto la fase pilota IO4 è stata molto colpita dal feedback positivo ricevuto e ci è stato chiesto di presentare i risultati anche ad altri all'interno dell'organizzazione.</p> <p>Anche i formatori con cui abbiamo lavorato, e ai quali abbiamo presentato un workshop di formazione per formatori, hanno apprezzato i materiali e intendono usarli nelle loro formazioni future.</p> <p>Lavoriamo molto con organizzazioni che lavorano con i detenuti e anche per loro saranno molto utili i materiali del progetto.</p>
Sullo staff di progetto	<p>L'impatto sullo staff del progetto è stato significativo. Dato che abbiamo svolto la fase pilota insieme a due formatori/traduttori esterni, siamo riusciti a creare delle relazioni veramente forti con gli utenti finali dei materiali, i migranti. È stata una grande esperienza sviluppare materiali non solo per loro ma anche insieme a loro. Le quattro sessioni in cui abbiamo lavorato sui materiali IO4 sono state così stimolanti per tutti coloro che erano presenti che i tirocinanti ci hanno chiesto se fosse possibile organizzare sessioni extra per indagare ulteriormente gli strumenti disponibili.</p> <p>Siamo inoltre riusciti a sviluppare ulteriormente i materiali su cui abbiamo lavorato in progetti precedenti, come il gioco Social Media Spy, e a perfezionarli.</p>
Sul settore	<p>Questo è difficile da valutare; non facile da misurare in questo momento.</p> <p>Spesso ci vogliono anni prima che l'impatto sul settore diventi evidente. È un po' come per le piante. Se le vuoi nel tuo giardino, devi piantare i semi in più posti possibili, dar loro acqua e, alla fine, i semi cominceranno a crescere.</p>

INOVA – REGNO UNITO	
Cosa ha ottenuto il progetto?	Nel Regno Unito, il progetto ha avuto un forte impatto sui gruppi target coinvolti nel progetto. Inova Consultancy ha coinvolto le donne migranti nelle fasi pilota degli IO3 e IO4. Le donne che hanno partecipato si sono rese conto di riuscire ad aumentare la loro fiducia e di riuscire a costruire nuove reti grazie alla formazione ricevuta. Sono state in grado di riflettere sulle loro sfide e, allo stesso tempo, di raggiungere nuove prospettive e vedere nuove opportunità. La metodologia del progetto è stata anche condivisa con coach e formatori che lavorano con il gruppo target e con organizzazioni intermediarie. Questo ha avuto un impatto a livello locale e regionale, poiché il feedback informale ricevuto ha dimostrato un grande interesse nei confronti del progetto SIMPLE da parte delle organizzazioni.
Sull'organizzazione	Il personale di Inova Consultancy è stato formato alla metodologia SIMPLE. Inova ha ricevuto una formazione riguardante lo svolgimento degli esercizi, gli strumenti e su come poter offrire uno spazio aperto e non giudicante al gruppo target. Questa formazione è stata molto utile ai fini della fase pilota del progetto SIMPLE e non solo. Le competenze apprese da Inova sono trasferibili e possono essere sfruttate per altre opportunità di formazione in futuro. Inoltre, grazie allo svolgimento dell'IO1, Inova è riuscita a comprendere più a fondo i problemi che le donne migranti devono affrontare. Inoltre, Inova è riuscita a sviluppare nuovi contatti grazie al partenariato ma anche grazie al lavoro effettuato con i gruppi target del progetto.
Sugli stakeholder	Gli stakeholder del progetto sono stati invitati al multiplier event realizzato da Inova Consultancy. L'impatto su questi stakeholder è stata l'acquisizione di una maggiore conoscenza della situazione delle donne migranti e del loro benessere psicologico. Gli stakeholder sono riusciti ad avere una comprensione più approfondita dell'uso delle metodologie non verbali in quanto hanno avuto la possibilità di testare alcune attività pratiche e strumenti durante la sessione. Gli stakeholder coinvolti hanno detto che l'evento è stato "stimolante" e hanno percepito la sessione come "molto importante". Questo evidenzia ancora una volta il grande impatto di questa attività del progetto. Inoltre, il progetto ha avuto un impatto sugli stakeholder anche durante altre fasi, tra cui l'IO1. La relazione finale dell'IO1 è stata condivisa con gli opportuni stakeholder, aumentando così sia l'impatto che la sostenibilità del progetto.
Sullo staff di progetto	Il progetto SIMPLE ha avuto un enorme impatto sul personale del progetto. I membri dello staff coinvolti nell'IO1 sono riusciti ad acquisire una vasta gamma di competenze, tra cui le tecniche per condurre un'intervista, delle capacità organizzative, capacità di comunicazione e diverse altre.  I formatori coinvolti nelle fasi pilota dell'IO3 e IO4 sono rimasti molto colpiti dal progetto, poiché utilizzare una metodologia non verbale era, generalmente, una novità per lo staff di Inova Consultancy. In particolare, gli esercizi utilizzati, come la finestra di tolleranza, non erano mai stati utilizzati prima dai formatori di Inova; si è tratto quindi di un'importante esperienza e occasione di apprendimento.  Anche la collaborazione con i partner europei ha avuto un enorme impatto sullo staff, in quanto ha contribuito a migliorarne la consapevolezza culturale, l'apertura e la capacità di mostrare una "mentalità globale". E non è finita qui!
Sul settore	Il progetto SIMPLE ha avuto un impatto sul settore a livello locale, regionale, nazionale e anche europeo. Gli stakeholder che hanno partecipato al multiplier event provenivano da tutto il Regno Unito e hanno avuto l'occasione di scoprire di più sulla metodologia del progetto. Hanno mostrato grande interesse per gli strumenti e gli esercizi utilizzati, così come per l'idea alla base del progetto. Nonostante il COVID-19, Inova è riuscita a continuare a condividere le informazioni e le notizie inerenti al progetto attraverso canali online come siti web, e-mail, newsletter e social media. Inova si avvale di una vasta rete di organizzazioni intermediarie, donne migranti, coach e formatori con cui il progetto SIMPLE è stato condiviso per tutta la sua durata. Il progetto SIMPLE è stato anche condiviso a livello regionale durante il "Refugee and Migrant Forum" tenutosi presso un'organizzazione locale che ha coinvolto anche una serie di organizzazioni intermediarie impegnate nel lavoro con migranti e rifugiati. Queste organizzazioni hanno mostrato interesse per il progetto e si sono offerte di sostenerlo durante le sue fasi, come ad esempio nella ricerca dell'IO1.

ARBEIT UND LEBEN – GERMANIA	
Cosa ha ottenuto il progetto?	In Germania, il progetto ha avuto un grande impatto sulle partecipanti. Dopo essere state coinvolte nel progetto e nei workshop, le partecipanti si sono riattivate nella ricerca di un lavoro e hanno rivalutato le loro competenze, così come il loro modo di affrontare questa ricerca. Hanno molto apprezzato il lavoro svolto con il libro The Arrival e la possibilità di parlare della loro esperienza da migranti con dei loro pari. Hanno rivalutato il loro uso dei social media e il modo in cui li avevano utilizzati fin lì cambiando anche il loro comportamento online. Inoltre, utilizzano attivamente i loro profili Europass per creare CV adeguati alle posizioni per cui si sono candidati. Alcuni di loro hanno partecipato a sessioni individuali per migliorare ulteriormente i documenti

	necessari alla candidatura.
Sull'organizzazione	Arbeit Und Leben lavora regolarmente con donne e uomini migranti e ha all'attivo diversi progetti in cui i materiali e il metodo sviluppato durante il progetto SIMPLE potrebbero essere implementati. Diversi colleghi di altri progetti all'interno di Arbeit und Leben hanno accolto con favore i materiali e hanno mostrato interesse ponendo domande su come implementarli, in toto o in parte.
Sugli stakeholder	In Germania, l'impatto sugli stakeholder è stato notevole. Il progetto e i suoi risultati sono stati presentati in una conferenza nazionale migrazione e integrazione. La presentazione e la descrizione del progetto sono disponibili online e hanno raggiunto molti stakeholder e professionisti. Durante la conferenza, vari stakeholder hanno mostrato il loro interesse per il progetto e i materiali e hanno posto diverse domande in merito.
Sullo staff di progetto	Lo staff del progetto ha tratto grande beneficio dalla sua partecipazione a SIMPLE. Entrambi lavorano in diversi progetti, sia all'interno che all'esterno di Arbeit und Leben, in cui le esperienze e il metodo appresi potrebbero essere utili ed essere messi in pratica. Saper lavorare utilizzando una metodologia non verbale e sapere come i partner in altri paesi svolgono questo lavoro è stato molto interessante e ha arricchito gli strumenti che possono utilizzare nel loro lavoro con i migranti.
Sul settore	L'impatto sul settore è stato ampio. Come già menzionato, il progetto è stato presentato in una conferenza a livello nazionale, raggiungendo centinaia di esperti e professionisti. Attraverso la prima fase (IO1) il progetto aveva già raggiunto molte persone del settore, che sono state intervistate durante la nostra ricerca. Il multiplier event ci ha aiutato a farci conoscere ancora di più a livello statale (considerando che Amburgo è uno stato federale). Inoltre, il progetto è stato presentato a diverse reti di operatori sociali e professionisti (come l'Iberonetzwerk di Amburgo) durante le sue fasi iniziali. In generale, c'è stato molto interesse per gli strumenti e la metodologia sviluppati da SIMPLE; diversi progetti e istituzioni hanno espresso il loro interesse nell'implementazione di tutto o di parti di esso.

#### ITC - SPAGNA

Cosa ha ottenuto il progetto?	In Spagna, la finestra di tolleranza e l'orientamento dei workshop insieme all'approccio generale del progetto SIMPLE hanno avuto un impatto notevole e sono stati molto interessanti per i professionisti che si occupano di formazione, apprendimento e integrazione dei migranti. La maggior parte del personale impegnata con i migranti si occupa di lavoro, occupabilità e integrazione e questo approccio è stato, per loro, molto interessante e illuminante in vista del raggiungimento di una piena integrazione dei migranti.
Sull'organizzazione	L'impatto è stato abbastanza elevato, dato che stiamo lavorando su altri progetti rivolti ai migranti; questo progetto ha integrato quanto fatto con i materiali sull'orientamento al lavoro e sull'apprendimento portandoci, così, verso un approccio più olistico.
Sugli stakeholder	A causa del COVID, le donne migranti dovranno essere gestite e trattate da professionisti provenienti dalle università e dalle ONG che vengono formati proprio su come aiutare e sostenere i migranti. Abbiamo coinvolto gli stakeholder in 2 eventi: con 44 e 79 partecipanti, avendo quindi un impatto maggiore del previsto.
Sullo staff di progetto	Come per l'organizzazione, lo staff dell'ITC si riunisce regolarmente per condividere e discutere le varie sinergie tra i progetti e sfruttare al meglio i risultati. I risultati di SIMPLE hanno ampiamente integrato quanto fatto con i materiali sull'orientamento al lavoro e sull'apprendimento portandoci, così, verso un approccio più olistico.
Sul settore	In questo caso, dobbiamo parlare del CPD dei formatori e del personale futuro che lavorerà a sostegno dei migranti: sono questi infatti gli obiettivi su cui ci siamo concentrati dopo le restrizioni dovute al COVID (e l'impossibilità di incontri in presenza con le donne migranti). Crediamo che l'impatto sia stato molto significativo; siamo già stati contattati da alcuni partecipanti ai multiplier event che sarebbero interessati a ricevere maggiori informazioni sull'approccio SIMPLE.

#### STEPS - ITALIA

Cosa ha ottenuto il progetto?	Successo nell'implementazione di TUTTE le azioni pianificate, rispettando gli indicatori - nonostante la pandemia del COVID(!)
Sull'organizzazione	STEPS ha acquisito: 1) nuovi strumenti e una metodologia che saranno inclusi nel nostro toolkit (metodo narrativo + 3 workshop sull'occupabilità che saranno utilizzati con diversi stakeholder)

	<p>2) nuova rete/nuovi partner</p> <p>3) maggiore visibilità a livello locale come organizzazione che sostiene attivamente i nuovi arrivati (consapevole dei loro bisogni)</p>
Sugli stakeholder	<p>Abbiamo osservato un impatto elevato delle attività sugli stakeholder diretti, confermato anche dalla valutazione.</p> <p>1) Gli operatori sociali hanno espresso apprezzamento verso il focus del progetto (non sugli aiuti materiali come avviene abitualmente, ma sul benessere emotivo). Hanno apprezzato le "interviste" fatte durante la ricerca, poiché hanno aiutato a far sentire la loro voce. L'attività di formazione è stata molto apprezzata da tutti i partecipanti.</p> <p>2) le donne che hanno partecipato alla fase pilota si "sono sentite molto meglio" dopo l'intervento (e questo è per noi il miglior risultato); hanno confermato la necessità di tali percorsi di aiuto e sostegno. Molte di loro hanno deciso di intraprendere una terapia psicologica più lunga (grazie al nostro intervento pilota), perché hanno potuto prendere coscienza del bagaglio psicologico molto pesante che si portano con loro.</p>
Sullo staff di progetto	<p>L'impatto sullo è stato molto significativo e ha coinvolto 2 dimensioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sviluppo professionale riguardo alla nuova metodologia e agli strumenti. I membri dello staff hanno imparato molto sull'argomento! Sicuramente applicheranno le nuove conoscenze nel lavoro quotidiano.</li> <li>2) sviluppo personale: i membri dello staff potrebbero mettere in pratica e aumentare le loro capacità interpersonali (comunicazione in un contesto multiculturale)</li> <li>3) Capacità manageriali: STEPS ha sostenuto il partner principale IKF nell'attuazione del progetto e nella consegna puntuale di tutti i risultati promessi. Questo ci ha dato l'opportunità di padroneggiare meglio le capacità di pianificazione in seguito alla pandemia COVID; la gestione del rischio; maggiori capacità di affrontare i cambiamenti e di applicare le contromisure necessarie da adottare in base alle nuove situazioni.</li> </ol>
Sul settore	<p>L'impatto sul settore è difficile da stimare in questo momento. Può essere stimato solo in una prospettiva a lungo termine. "Il progetto inizia una volta finito" - STEPS farà del suo meglio per aumentare la visibilità dei risultati del progetto a livello locale/regionale/nazionale e internazionale (promuovendo i risultati attraverso la nostra rete e i canali UE disponibili (come EPAL). In ogni caso grazie al multiplier event organizzato a Bologna che ha riunito molti operatori locali, aiuterà a sostenere la diffusione del modello in diverse organizzazioni.</p>

**Per maggiori informazioni sull'Impatto+ Esercizi:**

<https://www.erasmusplus.org.uk/impact-and-evaluation>

**Per saperne di più sulla valutazione dell'impatto:**

Indire (2019), L'innovazione nei partenariati strategici Erasmus+. Secondo studio sull'impatto, Erasmus+ Agency Indire. Link: <http://www.erasmusplus.it/pubblicazioni/istruzione-scolastica/innovazione-nei-partenariati-strategici-erasmusplus-secondo-studio-sullimpatto/>

# Simple



Cofinanciado por  
la Unión Europea